



AVELLINO – “Il centrodestra non si è frantumato, il centrodestra politico è Fratelli d’Italia che ha scelto una linea identitaria di coerenza. Il centrodestra politico, quello che è nato col settembre del ’22 ed ha consegnato la città di Avellino come collegio al centrodestra è Fratelli d’Italia. Il resto è solo trasformismo. Non c’è niente nel patto civico che richiami i valori d’idealità del centrodestra, è la veste stracciata del trasformismo”: così Modestino Landoli, candidato sindaco di Avellino, nell’annunciata conferenza-stampa di questa sera, presso la sede del coordinamento provinciale di Fdl di via Francesco Iannaccone, per la presentazione, dopo l’intervento del presidente Ines Fruncillo, candidata alle elezioni europee, della sua candidatura e di tutti i componenti della lista”.

“Io sono stato dal presidente Meloni – ha spiegato ancora – per presentare questa situazione e mi ha risposto che bisogna andare avanti perché noi siamo arrivati dove siamo arrivati perché non abbiamo fatto compromessi e noi ad Avellino compromessi non ne facciamo. Non faccio previsioni perché non ho la sfera di cristallo. So solo che la nostra battaglia sarà condotta fino all’ultimo giorno, fino all’ultimo minuto”.

Sulla vicenda giudiziaria che ha investito l’amministrazione uscente: “Noi non useremo mai la chiave giudiziaria in campagna elettorale. Come abbiamo sempre sostenuto i processi si fanno nelle aule giudiziarie. Noi valutiamo i fatti politici e ci aspettiamo che il patto civico, che per noi è il centro Festa, perché recupera tutte le esperienze dei consiglieri e degli amministratori della giunta uscente, sappia dare un giudizio politico su quello che è successo, soprattutto sappia dire ai giovani di Avellino, ai giovani che cercano lavoro se è giusto che, per poter lavorare, bisogna affidarsi ai concorsi truccati”.